

Transizione digitale, 58 milioni alle Pmi

Bando regionale Tra i progetti ammessi, 96 arrivano dalle imprese di Parma

Pagina 1



» In arrivo nuove risorse per le piccole-medie imprese. La Regione Emilia-Romagna, infatti, ha stanziato 58 milioni di finanziamento regionale a 1.053 Pmi del territorio, attraverso il Bando regionale per il sostegno della transizione digitale delle imprese con risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale Pr-Fesr 2021-27.

L'obiettivo è quello di aumentare la flessibilità e adattabilità, la sicurezza, l'efficienza dei processi organizzativi, produttivi e di servizio, oltre che favorire l'innovazione dei prodotti e l'adozione di modelli di business che garantiscano attenzione agli impatti ambientali e sociali delle attività svolte.

Alle imprese sarà erogato un contributo a fondo perduto del 40% della spesa ritenuta ammissibile, con la possibilità di aumentarla del 7% nel caso in cui ricorrano alcuni elementi particolari previsti dal bando, per un importo massimo di contributo di 90mila euro per ogni progetto. L'intenzione è quella di favorire interventi non inferiori a 20mila euro, anche se dall'analisi delle domande è emerso che la dimensione media dei progetti ha superato i 140 mila euro.

«Questo secondo bando a sostegno della digitalizzazione delle nostre pmi ha dimensioni senza precedenti per numero di imprese coinvolte ed entità del sostegno erogato. Un impegno che consolida il ruolo dell'Emilia-Romagna fra le Regioni più innovative in Europa - dichiarano il presidente della Regione Michele de Pascale e il vicepresidente Vincenzo Colla -. L'obiettivo

del bando è qualificare sempre più le nostre filiere ».

I progetti ammessi riguardano 231 Pmi della provincia di Bologna, 57 di Ferrara, 98 di Forlì-Cesena, 92 di Ravenna, 72 di Rimini, 212 di Modena, 149 di Reggio Emilia, 96 di Parma e 46 di Piacenza.

red.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risorse

Sarà erogato un contributo a fondo perduto del 40% della spesa ritenuta ammissibile.